**Comunicato Stampa**

**GIORNATA NAZIONALE DEL PERSONALE SANITARIO - SOCIOSANITARIO SOCIO ASSISTENZIALE E DEL VOLONTARIATO**

Il 20 febbraio del 2020 a Codogno (Lodi), l’anestesista Annalisa Malara, identificava il “paziente uno” positivo al Covid-19. Da quel momento, il personale sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e i volontari hanno affrontato un periodo di straordinario impegno, professionalità e sacrificio.

Per la Giornata nazionale dei camici bianchi, vogliamo rinnovare la nostra gratitudine a tutti coloro che, con dedizione e competenza, si prendono cura della salute dei pazienti ogni giorno.

Il Direttore Generale dello IOV, dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina, ricorda il valore di questa ricorrenza: “Mi auguro che questa giornata diventi memoria condivisa, perché il periodo che abbiamo vissuto è stato segnato da grandi sofferenze, ma anche da straordinaria solidarietà. Ogni operatore sanitario ha dato il massimo per tutelare la salute dei pazienti, molti si sono spesi con generosità e alcuni hanno sacrificato la propria vita per salvare quella degli altri. È nostro dovere tenerne vivo il ricordo. Per quanto ci riguarda, questa giornata deve essere l'occasione per rivolgere il più sentito ringraziamento a tutto il personale dell’Istituto Oncologico Veneto delle sedi di Padova, Schiavonia e Castelfranco, che con grande professionalità e dedizione si è mobilitato per salvare vite umane e garantire le migliori cure ai pazienti oncologici nel periodo pandemico e il cui impegno continua quotidianamente anche oggi.”

*Padova, 19 febbraio 2025*